

Spazi pubblici a prova di clima. Casi studio e buone pratiche

Elena Farnè, Architetta

Giovedì 30.10.2025

SPAZI PUBBLICI A PROVA DI CLIMA. La rigenerazione degli spazi pubblici in ottica di adattamento climatico

1. Piazza monumentale vincolata.

Piazza Roma a Campagnola Emilia [Reggio Emilia]

[punti chiave]

Ripensare la piazza storica a prova di caldo estremo.

Confrontarsi coi cittadini rispetto agli impatti del clima.

Coinvolgere la comunità nelle scelte di trasformazione dello spazio,
aprire il cantiere alle visite.

Mettere a dimora nuovi alberi per dare continuità all'ombra in uno
spazio pubblico vincolato condividendo la necessità con la
soprintendenza.



Piazza Roma

Nel 2019, il Comune di Campagnola Emilia ottiene un contributo per il finanziamento della Piazza Roma, piazza storica del paese, e nell'occasione decide di **rivedere il progetto definitivo di riqualificazione** sviluppato circa dieci anni prima, **attraverso l'introduzione di criteri di adattamento climatico e l'avvio di un percorso di condivisione con la comunità.**

La piazza, stretta e lunga oltre duecento metri, ha un portico pressoché continuo su uno dei lati lunghi e molto frammento sull'altro. Si tratta di uno spazio urbano pieno di negozi e attività, che si sviluppano sotto il portico.

Siamo nel centro della bassa reggiana, una zona di pianura che in estate raggiunge picchi di umidità estremamente elevati ed elevate temperature, anche superiori ai 40° durante gli episodi di ondate di calore estremo.

La scelta dell'amministrazione - per iniziativa dell'allora responsabile dell'Ufficio tecnico a seguito della partecipazione al laboratorio REBUS sulla progettazione degli spazi pubblici per l'adattamento climatico promosso dalla Regione Emilia-Romagna - è di dare forma un gruppo di lavoro formato dai progettisti storici, affiancati da un'esperta per le misure di adattamento - con particolare attenzione alla riduzione del calore e all'aumento del benessere delle persone - e il coinvolgimento dei cittadini. In fieri il gruppo si è arricchito anche di un esperto idraulico, per l'adeguamento della rete fognaria con tempi di ritorno a 20 anni, e di un paesaggista, per il verde.

La revisione del progetto della piazza in chiave climatica porta alla riduzione dello spazio a parcheggio e all'introduzione di nuovi materiali minerali e vegetali, quali:

- i ciottoli di fiume e il calcestre, alcuni tra i materiali più chiari e con albedo adeguata a non accumulare calore, ad integrazione della pietra di luserna e al recupero delle vecchie trottatrici in calcare
- la messa a dimora di sedici alberi con portamento ombrelliforme, con cui dare continuità per oltre cento metri al percorso pedonale dell'ombra, dove il portico era mancante, e potenziando l'utilizzo di sedute e panche per i fruitori dello spazio pubblico
- le fontanelle per bere e rinfrescarsi

Il progetto con l'introduzione del calcestre e degli alberi e il recupero dei ciottoli è stato condiviso e approvato dalla Soprintendenza.

Il percorso di informazione e coinvolgimento dei cittadini ha previsto momenti di condivisione del progetto, serate a tema con dibattito su spazi pubblici condivisi e clima insieme ad esperti del CNR e dei Centri di educazione alla sostenibilità di ARPAE, visite in cantiere, un sito e l'invio di newsletter periodiche, oltre alla pubblicazione di informazioni costanti sui canali del Comune.

Committente
RUP fino al 2020
RUP dal 2021


Comune di Campagnola Emilia
arch. Enrico Vincenzi
arch. Giulia Ghini

Progettisti

ARTEAS Progetti
arch. Roberto Denti, arch. Corrado Cacciani

Consulenti
Clima
Verde

arch. Elena Farnè
arch. Matteo Verzelloni
geom. Beniamino Muraca
p.i. Luca Giuliani
arch. Elena Farnè

 Idraulica
Illuminazione
Partecipazione



Una piazza storica stretta e lunga più di duecento metri



La piazza coi ciottoli di fiume tra '800 e '900 in una cartolina storica

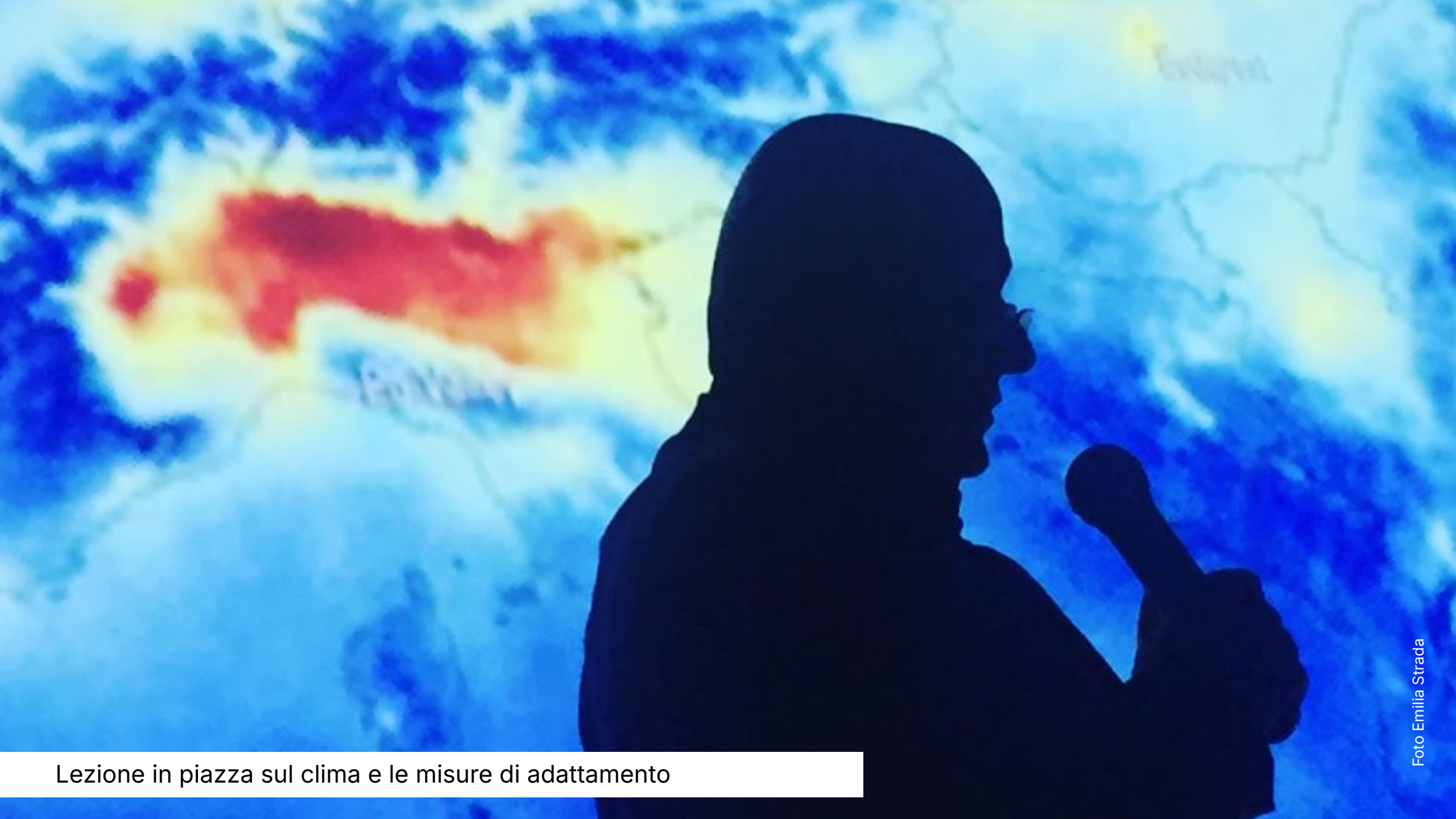
I MARTEDÌ SERA SU PIAZZA ROMA 1° SERATA / SPAZIO PUBBLICO, CLIMA, COMUNITÀ



Il sindaco ai martedì sera del cinema dedicati alla piazza e ai cittadini

**Perché il clima è così importante
per la vivibilità e l'attrattività
degli spazi pubblici oggi?**

Lezione in piazza sul clima e le misure di adattamento



Lezione in piazza sul clima e le misure di adattamento



Visite partecipate al cantiere con i progettisti e il RUP



Visite partecipate al cantiere con i progettisti e il RUP




Visite partecipate al cantiere con i progettisti e il RUP



Visite partecipate al cantiere con i progettisti e il RUP

La nuova piazza



An aerial photograph of a town with a dense cluster of buildings featuring terracotta roofs. A large, semi-transparent red rectangle is superimposed horizontally across the middle of the image, covering a significant portion of the town's center. The surrounding area includes streets, trees, and some open spaces.

La nuova piazza: ciottoli di fiume e pietre chiare per la radiazione solare, maxitubo per la gestione delle piogge

An aerial photograph of a town square renovation project. The square is a wide, open area in the center of the image, surrounded by dense residential buildings with red-tiled roofs. A prominent red rectangular area is overlaid on the square, indicating the planned pedestrian path. The path is designed to be semi-permeable and light-colored to absorb solar radiation. The surrounding area includes various types of trees and greenery, as well as some commercial buildings and parking areas.

La nuova piazza: percorso pedonale in terra battuta semi-permeabile e dal colore chiaro per la radiazione solare

La nuova piazza: 16 nuovi alberi per dare continuità all'ombra



La nuova piazza e i materiali chiari della pavimentazione



I nuovi alberi per potenziare l'ombra e la pavimentazione in calcestre con le panchine

La pavimentazione in calcestre





In cantiere



La pavimentazione in calcestre



La pavimentazione in calcestre



I nuovi alberi per potenziare l'ombra e la pavimentazione in calcestre

2. Spazi pubblici parcheggi, giardini della pioggia e giardini allagabili.

Borgo Paglia nel centro storico di Medicina [Bologna]

[punti chiave]

Adattare un quartiere storico esistente per la gestione delle piogge e la regolazione del calore attraverso misure basate sulla natura.

Coinvolgere la comunità nelle scelte progettuali e mantenere viva l'informazione durante il cantiere.

Borgo Paglia tra il centro storico di Medicina e Via Fava

L'area a nord del centro storico di Medicina, lungo la Via Fava - la storica Via San Vitale di collegamento tra Bologna e Ravenna - è caratterizzata dalla concentrazione di **edifici storici dismessi e in disuso**, che testimoniano l'intensa attività economica e sociale del paese durante tutto l'arco del 900, e dalla presenza di **numerosi abitazioni di case popolari** con popolazione straniera e anziana.

Nel 2018, l'Amministrazione comunale ha avviato una **politica coordinata di rigenerazione urbana cogliendo l'opportunità di numerosi bandi pubblici** e ottenendo i finanziamenti per la realizzazione di tre interventi: il progetto «Lungo il Canale di Medicina: rigenerazione urbana, ambientale e sociale», finanziato con il Bando Rigenerazione Urbana 2018 della Regione Emilia-Romagna, che ha previsto un insieme sistematico di interventi di adattamento climatico ed azioni sulle aree pubbliche collocate lungo il tratto urbano del Canale di Medicina, il progetto «La Veneta», finanziato con il Bando Periferie, che prevede la realizzazione di una ciclabile sull'ex-sedime ferroviario Budrio-Massa Lombarda e la riqualificazione dell'edificio della ex-stazione e del suo piazzale trasformato in stazione degli autobus (centro di mobilità) e il progetto del nuovo museo nelle ex-officine della Cooperativa CLT, finanziato con fondi PNRR.

Il progetto «**Lungo il Canale di Medicina**» viene attivato su iniziativa dell'Ufficio tecnico dopo la partecipazione al laboratorio REBUS promosso dalla Regione Emilia-Romagna per la progettazione degli spazi pubblici per l'adattamento climatico - con l'obiettivo di dare forma ad un **gruppo di lavoro transdisciplinare** di esperti e consulenti che fossero in grado insieme ai funzionari dei settori urbanistica, verde e lavori pubblici, degli ingegneri della bonifica renana e di loro di sviluppare **un progetto inedito, integrato e complesso nel tempo di un workshop intensivo con le modalità della coprogettazione**.

L'intervento, del valore di 1.400.000,00 euro è basato sulla riqualificazione dello spazio pubblico come infrastruttura di **sicurezza idraulica, salute pubblica e integrazione sociale** e si connota per via di capillari progetti:

- creazione di una infrastruttura verde continua e contigua e di soluzioni nature-based diffuse per la gestione di calore e piogge
- creazione di un giardino umido allagabile e accessibile in grado di collettare e depurare le acque di prima pioggia dell'abitato
- desigillazione e creazione di giardini della pioggia e parcheggi drenanti alberati e ombreggiati
- sostituzione di tutte le pavimentazioni in asfalto nero impermeabile con materiali chiari e drenanti
- messa a dimora di una fitta rete di piante a completamento e integrazione della vegetazione presente, tra cui oltre cinquanta alberi di I° e II° grandezza, cinquecento arbusti e tremila metri quadri di erbacee
- un sistema di sedute primarie e secondarie diffuse
- una ciclabile, marciapiedi, aree pedonali e nuovi percorsi per la mobilità attiva

L'intervento è stato sviluppato attivando costantemente momenti di partecipazione pubblica e coinvolgimento della comunità.

Committente
RUP bando
RUP progetto

Comune di Medicina
arch. Sisto Astarita
ing. Rachele Bria

Spazi pubblici
Giardino umido
Via Fava
Verde
Cantiere

arch. Elena Farnè
ing. Raffaella Lombardi
arch. Sebastiano Sarti
dott. Paolo Gueltrini
ing. Raffaella Lombardi

Partecipazione
Attivazione stazione
Envi-met

arch. Annalaura Ciampi
dott. Nico Cattapan
arch. Kristian Fabbri








24% popolazione straniera

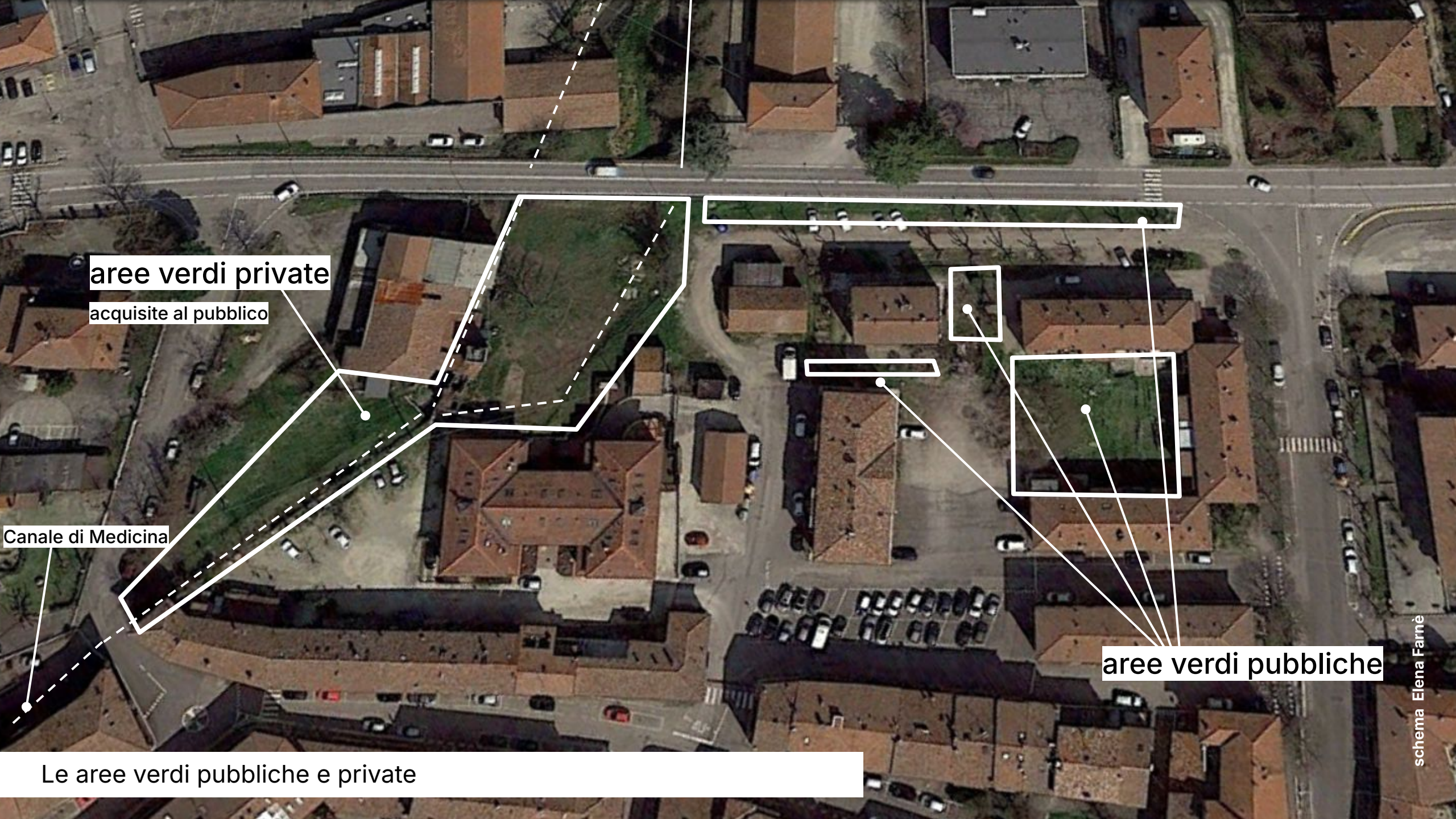
23% popolazione anziana di cui il 50% over 75

Gli immobili ERP ed ERS



58°C temperatura superficiale aree asfaltate

Le aree pubbliche sono pressoché tutti parcheggi in asfalto soleggiati



aree verdi private

acquisite al pubblico

Canale di Medicina

aree verdi pubbliche

Le aree verdi pubbliche e private



Foto Emilia Strada

FASE 1 ASCOLTO DEGLI OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE individuare le priorità, le politiche e gli interessi coinvolti





foto Luca Vandini

FASE 2 RACCOLTA DATI E INFORMAZIONI

Analisi del contesto, sopralluoghi e raccolta dati coi cittadini



foto Luca Vandini

FASE 2 RACCOLTA DATI E INFORMAZIONI

Analisi del contesto, sopralluoghi e raccolta dati coi cittadini



FASE 3 PARTECIPAZIONE i cittadini espongono i propri bisogni e i desideri



FASE 3 PARTECIPAZIONE i cittadini espongono i propri bisogni e i desideri



FASE 3 PARTECIPAZIONE i cittadini espongono i propri bisogni e i desideri



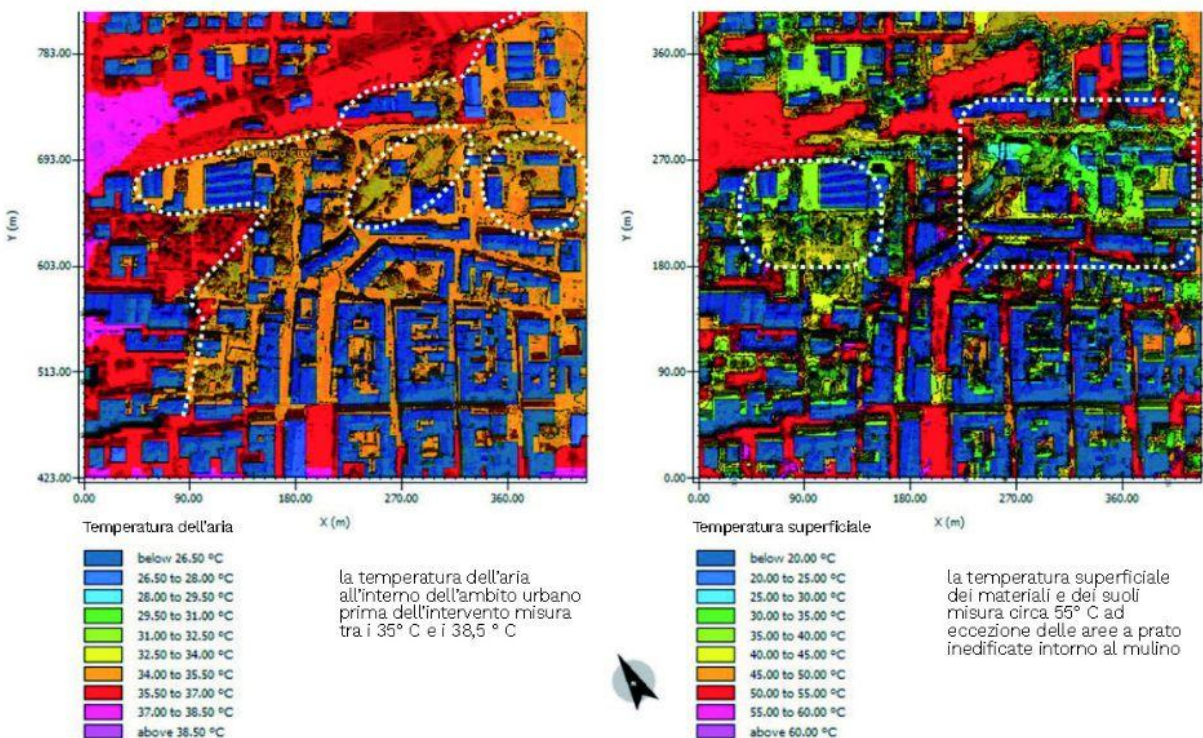
FASE 3 PARTECIPAZIONE i cittadini espongono i propri bisogni e i desideri



FASE 4 CO-PROGETTAZIONE: la transdisciplinarieta delle competenze

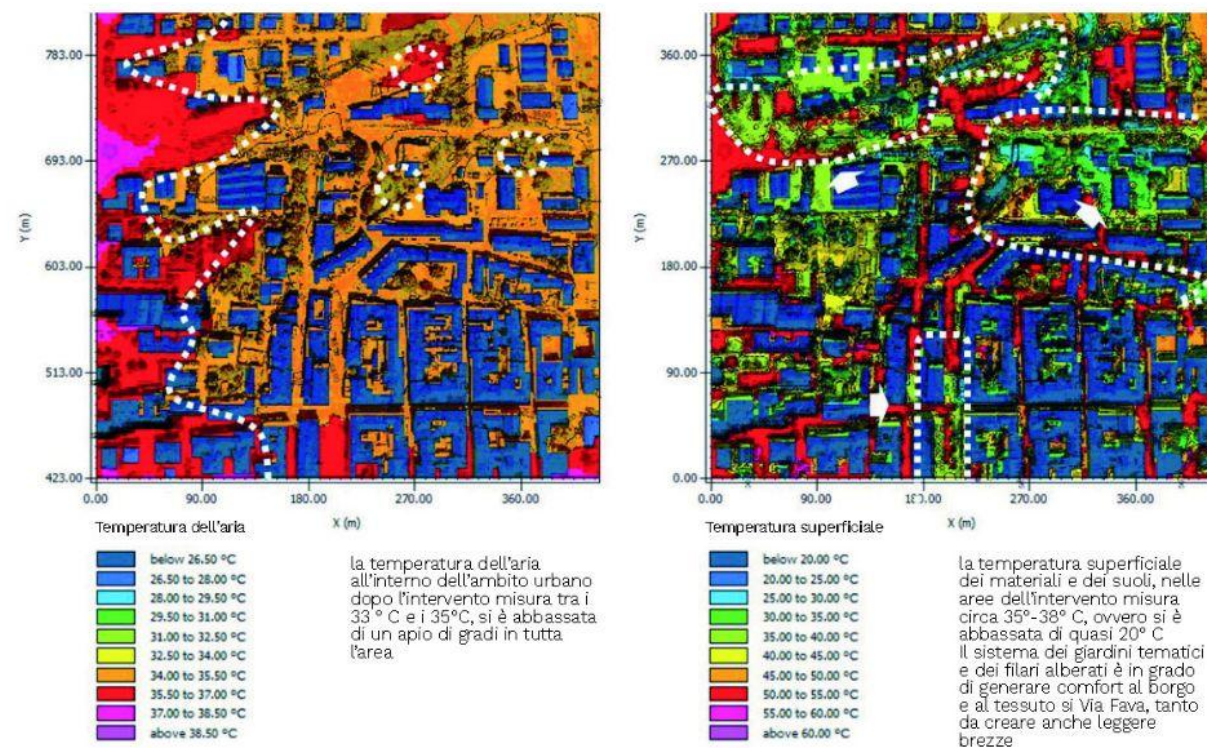
SIMULAZIONE EX ANTE (STATO DI FATTO)

TEMPERATURA ARIA 35-38,5°C
TEMPERATURA SUPERFICIALE 55°C



SIMULAZIONE EX POST (PROGETTO)

TEMPERATURA ARIA 33°C FINO A 5°C IN MENO
TEMPERATURA SUPERFICIALE ALL'OMBRA 35-38°C FINO A 20°C IN MENO



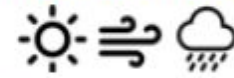
CITTÀ OASI, CITTÀ SPUGNA, CITTÀ PER LE PERSONE (*LIBERARE IL SUOLO*, Linee guida ©)

INTEGRARE LE INFRASTRUTTURE VERDI E BLU A SERVIZIO DEI LUOGHI E DEGLI SPAZI ABITATI DALLE PERSONE

MASTERPLAN BORGO PAGLIA



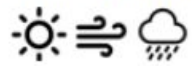
INFRASTRUTTURA VERDE



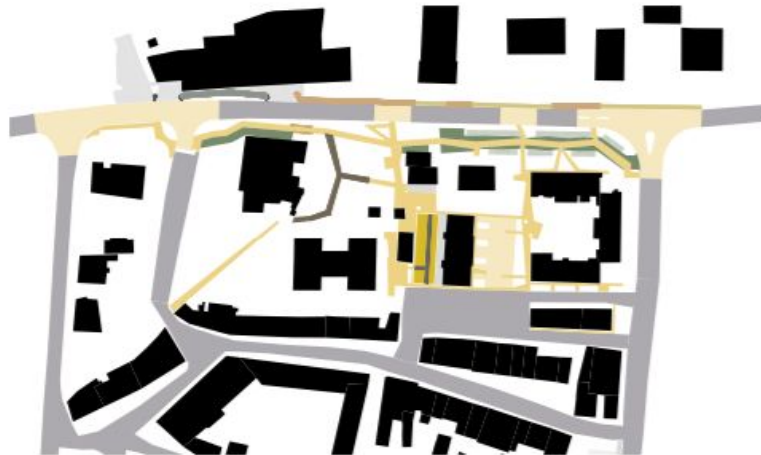
- ALBERI ISOLATI, IN GRUPPI PREESISTENTI
- ALBERI ISOLATI, IN GRUPPI DI NUOVO IMPIANTO
- VERDE ARBUSTIVO
- AREE VERDI PREESISTENTI
- PRATO FIORITO
- FITODEPURAZIONE NORD GIARDINO UMIDO



EDIFICI E PERCORSI



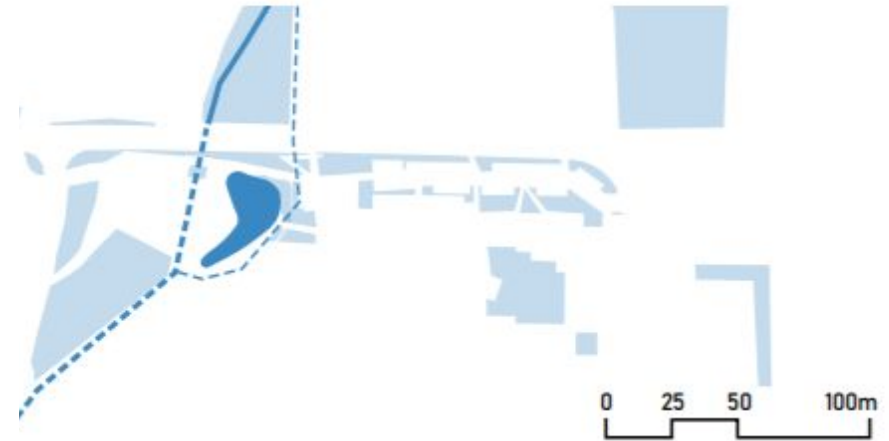
- EDIFICI
- PERCORSI CARRABILI IN ASFALTO
- BIOSTRASSE CARRABILE
- BIOSTRASSE PEDONALE
- STABILIZZATO
- PARCHEGGI DRENANTI
- PASSERELLA
- CEMENTO LISCIATO



INFRASTRUTTURA BLU

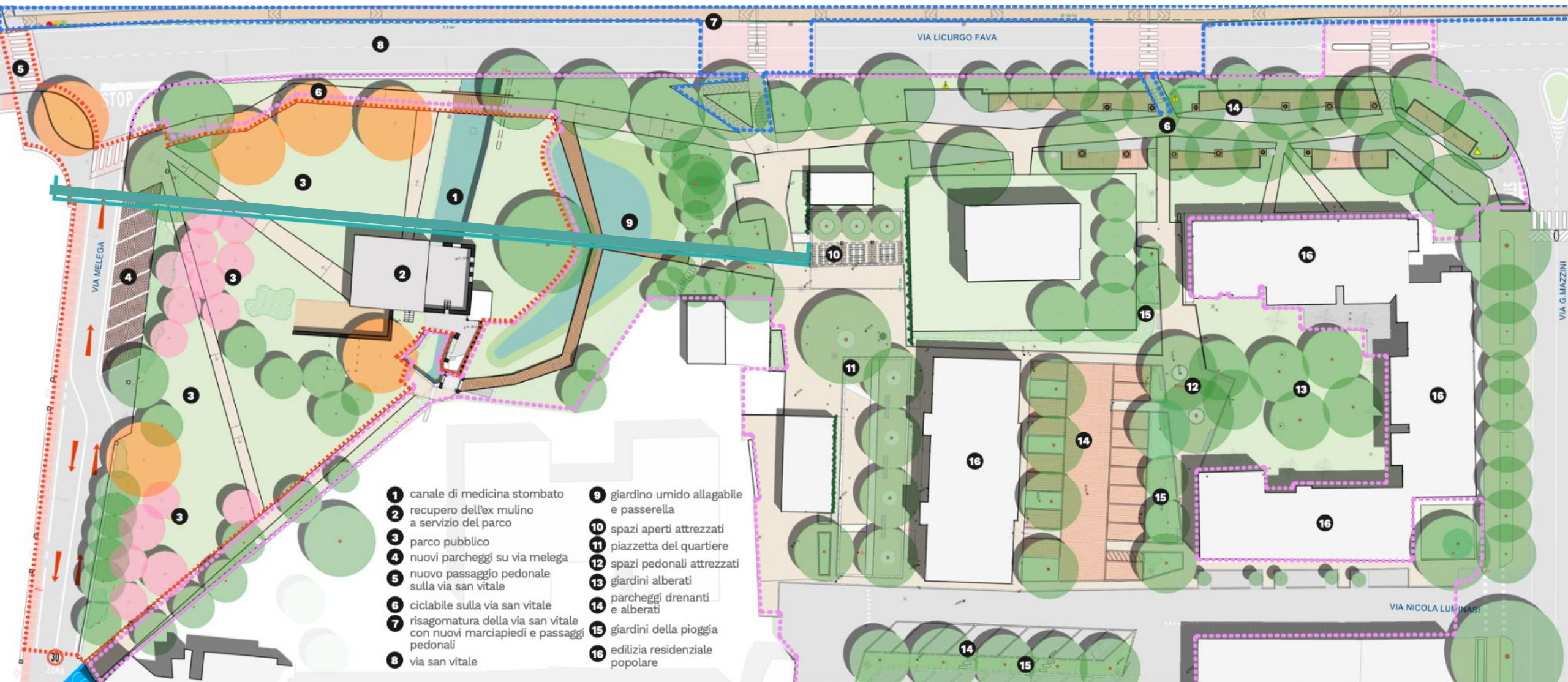


- CANALE DI MEDICINA
- 1° RAMO TOMBATO DEL CANALE
- 2° RAMO TOMBATO DEL CANALE
- AREA INONDABILE
- AREE PERMEABILI



CITTÀ OASI, CITTÀ SPUGNA, CITTÀ PER LE PERSONE

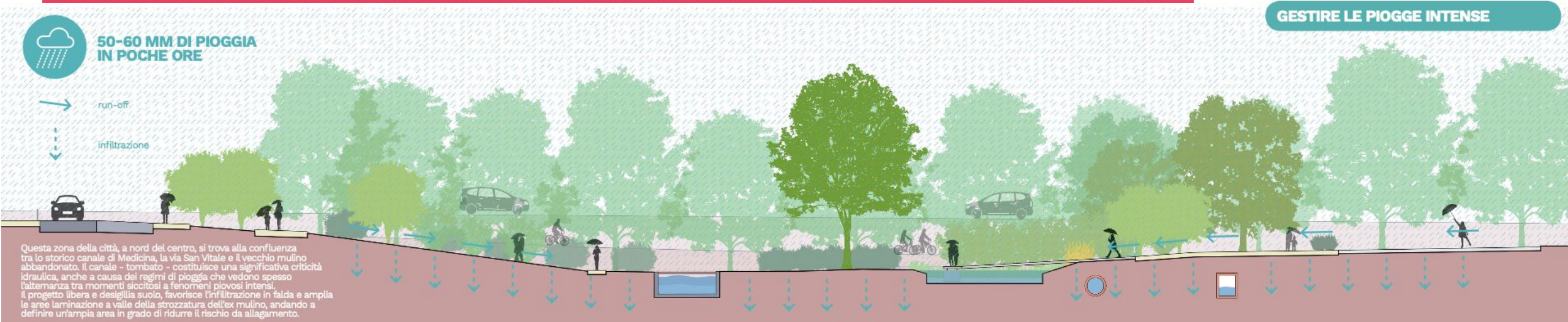
INTEGRARE LE INFRASTRUTTURE VERDI E BLU A SERVIZIO DEI LUOGHI E DEGLI SPAZI ABITATI DALLE PERSONE



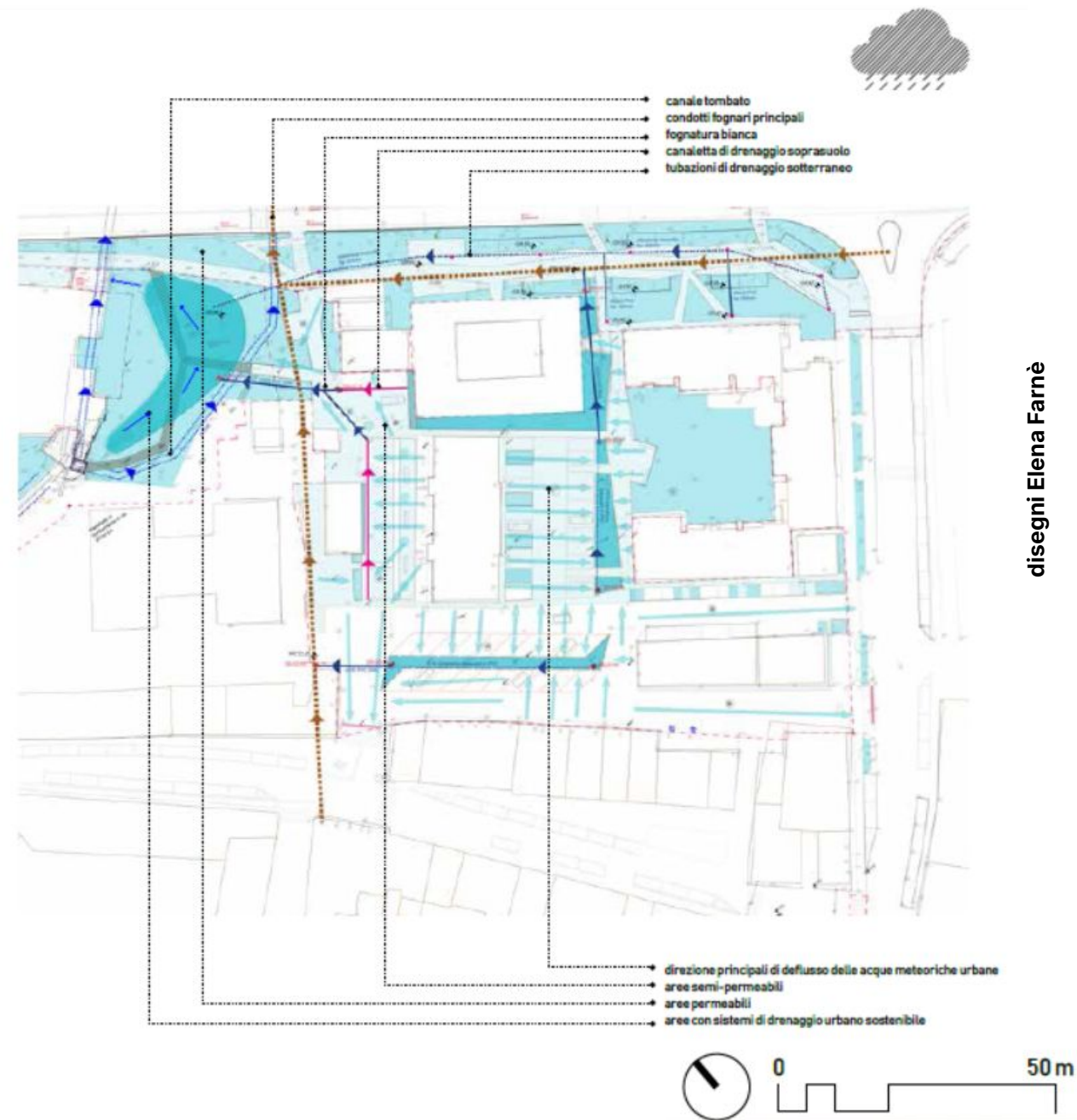
il progetto integrato delle infrastrutture verdi e blu urbane

CITTÀ OASI, CITTÀ SPUGNA, CITTÀ PER LE PERSONE

INTEGRARE LE INFRASTRUTTURE VERDI E BLU A SERVIZIO DEI LUOGHI E DEGLI SPAZI ABITATI DALLE PERSONE

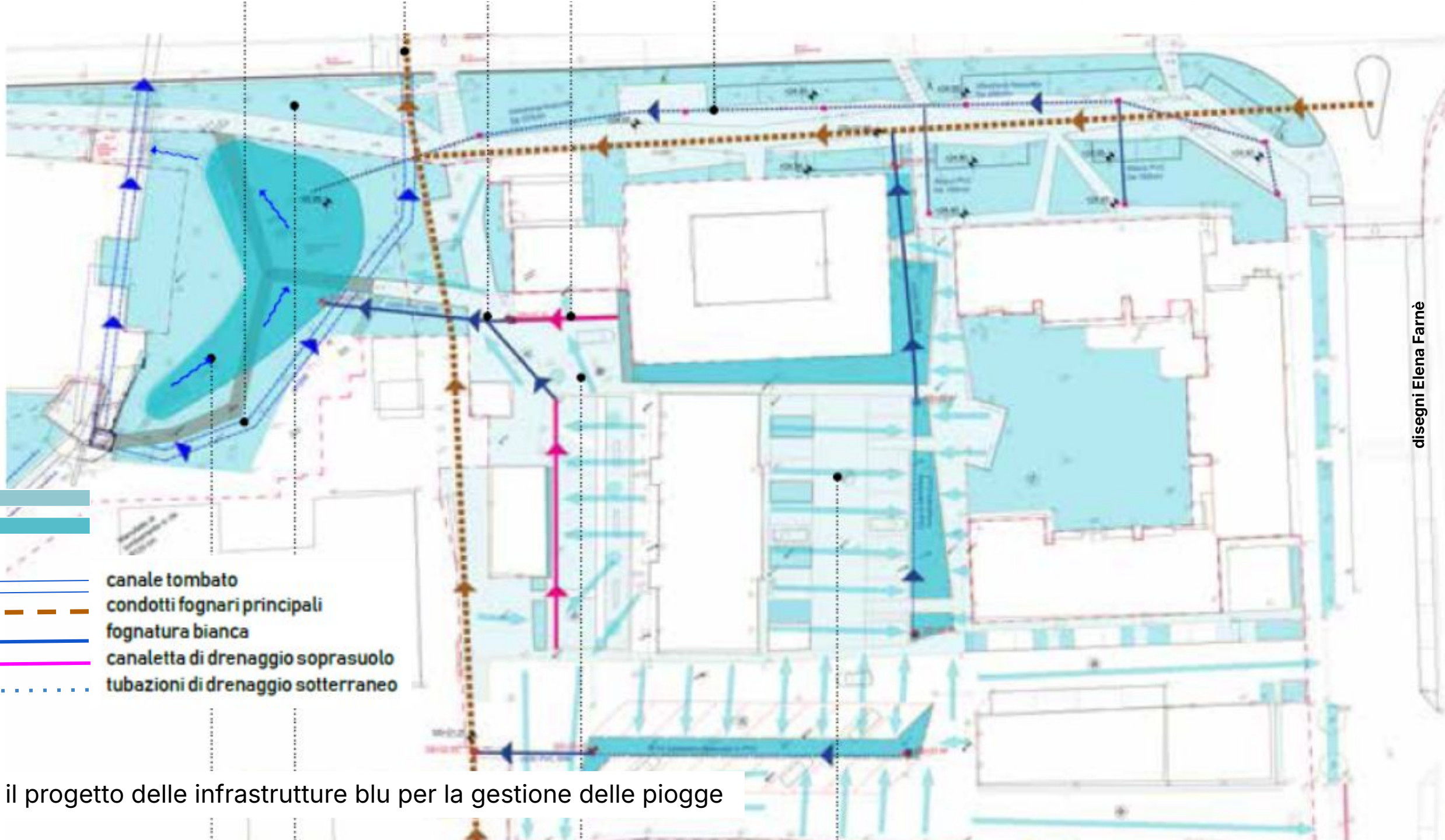


il progetto integrato delle infrastrutture verdi e blu urbane



disegni Elena Farnè

il progetto integrato delle infrastrutture verdi e blu urbane



il progetto delle infrastrutture blu per la gestione delle piogge

disegni Elena Farnè



il progetto delle infrastrutture verdi per la regolazione del calore



Segnaletica informativa e parlante di cantiere



Il giardino umido, fasi di avanzamento



Il giardino umido, fasi di avanzamento



Il giardino umido, fasi di avanzamento



Il giardino umido, fasi di avanzamento



Il giardino umido, fasi di avanzamento

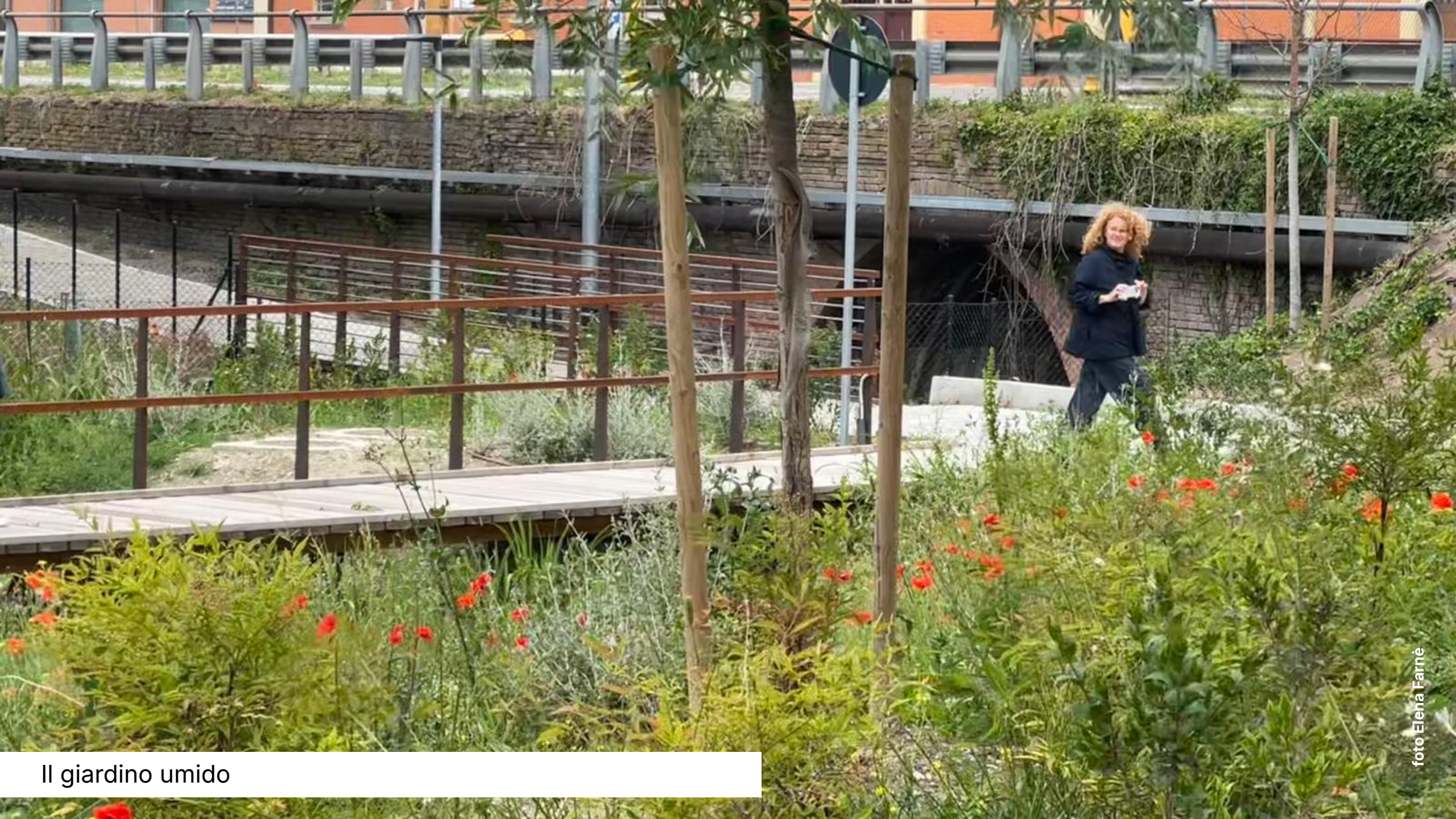




Il giardino umido, gli iris



Il giardino umido



Il giardino umido



Piazza Cuppini, giardini della pioggia



Piazza Cuppini, giardini della pioggia



Piazza Cuppini, giardini della pioggia



Piazza Cuppini, giardini della pioggia



Piazza Cuppini, giardini della pioggia



Spazi pubblici, giardini della pioggia a cordolo interrotto



Spazi pubblici, giardini della pioggia a cordolo interrotto



Spazi pubblici, giardini della pioggia a cordolo interrotto



Spazi pubblici, giardini della pioggia a cordolo interrotto



Spazi pubblici, giardini della pioggia a cordolo interrotto



Spazi pubblici, giardini della pioggia a cordolo interrotto



Spazi pubblici con giardini della pioggia e pavimenti drenanti



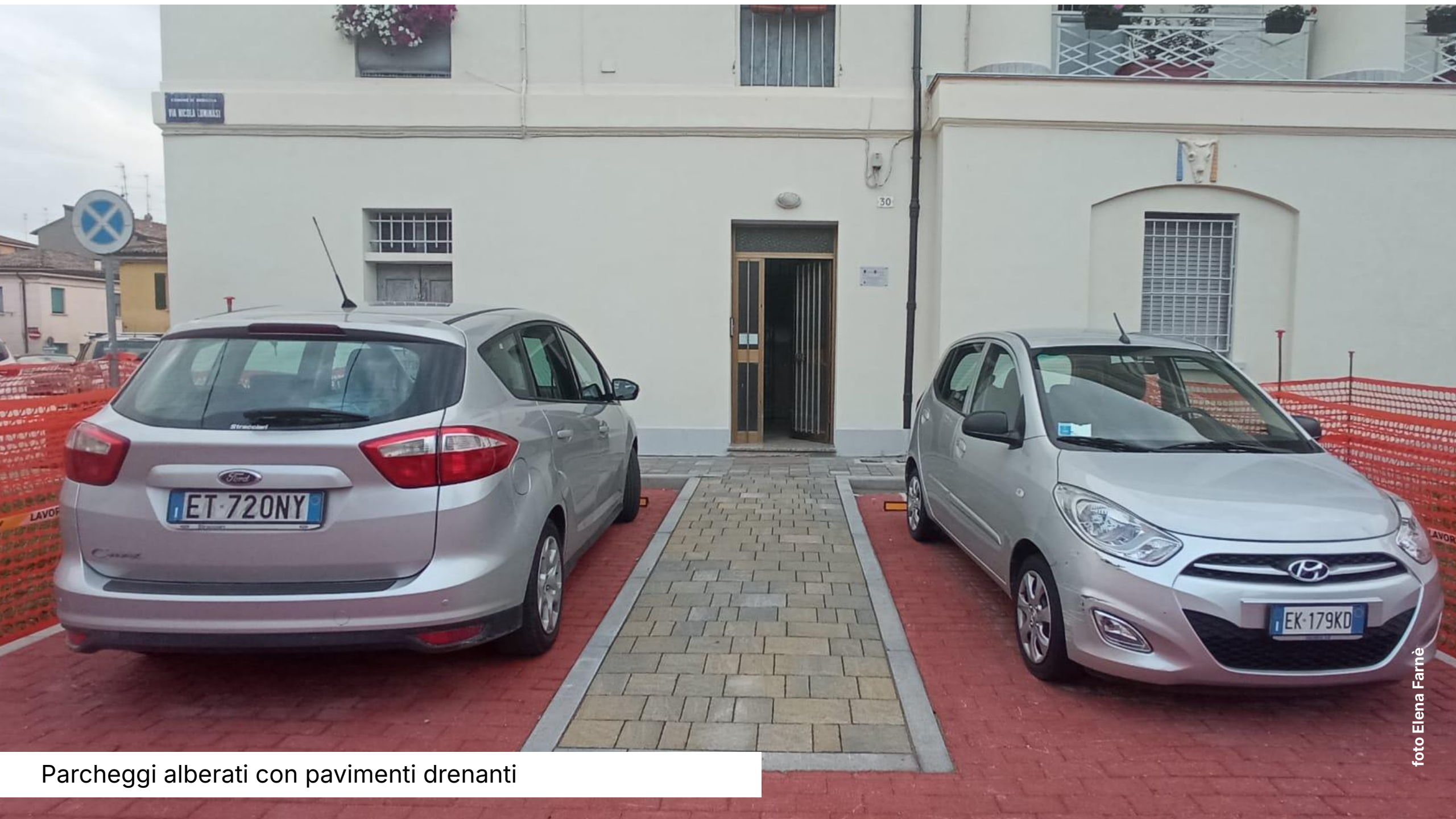
Spazi pubblici con giardini della pioggia e pavimenti drenanti



Spazi pubblici con giardini della pioggia e pavimenti drenanti



Spazi pubblici con giardini della pioggia e pavimenti drenanti



Parcheggi alberati con pavimenti drenanti



Parcheggi alberati con pavimenti drenanti



Parcheggi alberati con pavimenti drenanti



Spazi pubblici con giardini della pioggia e pavimenti drenanti



Spazi pubblici con giardini della pioggia e pavimenti drenanti



Parcheeggi alberati con pavimenti drenanti



Parcheggi alberati con pavimenti drenanti



Lungo il canale di Medicina



Lungo il canale di Medicina



Lungo I canale di Medicina



Lungo il canale di Medicina



Lungo il canale di Medicina



Lungo il canale di Medicina

3. Parcheggi e spazi ai margini del centro storico.

Piazza Castello a Reggio Emilia

[punti chiave]

Ripensare gli spazi pubblici per la moderazione del traffico e la gestione del caldo estremo.



Porta Castello

La riqualificazione di Porta Castello a Reggio Emilia rientra tra i progetti di recupero e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca, con finanziamento del Ministero della Cultura (ex MIbact) nell'ambito del progetto "Ducato Estense". Il progetto prevede la riconfigurazione dello spazio tra Via Ariosto e Porta Castello con la creazione di una piazza pedonale a sud-est e la riorganizzazione del parcheggio a sud-ovest.

Porta Castello era uno slargo con dei parcheggi assolti in asfalto ed è uno snodo nevralgico di accesso al centro storico. Ogni giorno un flusso di persone, soprattutto a piedi e in bicicletta, attraversa qui la circonvallazione e la ciclabile alberata per dirigersi nel centro cittadino e viceversa. La sottolineatura di questo flusso ha indotto a rettificare nel progetto la sede stradale di accesso al centro e ad evidenziare con maggior forza la sua vocazione di spazio pubblico. L'area nei pressi dell'antica Porta diventa uno spazio riconoscibile e in gran parte restituito alla fruizione pedonale, con spazi per sedersi all'ombra degli alberi, pertinenze per chioschi, aree per il parcheggio delle auto.

La riqualificazione paesaggistica e climatica dello spazio pubblico ha previsto diversi interventi:

- riorganizzazione dei percorsi veicolari in entrata e in uscita, con una migliore gestione del traffico, sulla base di valutazioni tecniche trasportistiche
- **creazione di una nuova piazza alberata e completamente pedonale** su piazza Diaz lato est (dove si trovano oggi esercizi commerciali e la farmacia)
- riorganizzazione del parcheggio a sud-ovest (lato verso piazza Fiume), in modo da riunire in un'unica area di parcheggio i posti auto già presenti nell'area
- **messa a dimora di nuove alberature in piazza Diaz** con un impianto di alberi *Morus platanifolia* (Gelso a foglie di Platano) disposti a intervalli regolari secondo un reticolo a maglie rettangolari su un tappeto in calcestre di ingresso alla città
- **messa a dimora di nuove alberature nel parcheggio** con filari di *Morus* **piantati su aiuole a raso in maniera da organizzare e ombreggiare i posti auto e captare le acque piovane**
- **rifacimento delle pavimentazioni**

Il progetto è stato presentato, discusso, concertato e costruito dialogando con l'**Associazione dei cittadini di porta Castello**, è stato redatto con la consulenza del **Criba - Centro regionale d'informazione sul Benessere ambientale per la progettazione inclusiva** e risulta pertanto accessibile e fruibile per tutte le tipologie di utenti.

Inoltre è stato presentato e ha ottenuto il **parere favorevole della Soprintendenza**, della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio del Comune di Reggio Emilia e della Consulta per il verde.







Il cantiere della nuova piazza alberata



Giornata di festa per l'inaugurazione di Porta Castello e Via Ariosto



Giornata di festa per l'inaugurazione di Porta Castello e Via Ariosto



Giornata di festa con gli abitanti per l'inaugurazione



Il parcheggio alberato di Porta Castello con le aiuole drenanti



Il parcheggio alberato di Porta Castello con le aiuole drenanti



La piazzetta alberata di Porta Castello



La ciclabile alberata della circonvallazione verso Porta Castello



La ciclabile alberata della circonvallazione verso Porta Castello

4. Piano d'azione sul clima costruito camminando con la comunità. Misure per il caldo estremo nel centro storico di Imola [Bologna]

[punti chiave]

Integrare le politiche di pianificazione urbana dell'amministrazione sul clima attraverso processi di citizens science e di coinvolgimento delle comunità sullo spazio pubblico.

 Le passeggiate esplorative e i giochi di ruolo sul clima come strumenti di ingaggio delle comunità e dei più giovani.

Piano d'azione sul clima nel centro storico di Imola

La città di Imola è **caso studio con Città Metropolitana di Bologna** di Cool Noons, un progetto di cooperazione che mira a supportare le città del Mediterraneo nel ripensare l'offerta turistica e le condizioni di svago per migliorare il comfort dei visitatori e dei cittadini durante le ore più calde della giornata. Il Mediterraneo — come noto — è un hot spot del cambiamento climatico. Le città mediterranee sono drammaticamente esposte agli effetti negativi dovuti alle ondate di calore estremo esponendo la popolazione a grandi rischi di tipo sanitario e a molteplici danni di tipo economico e sociale.

Nel caso specifico di Imola — caso pilota per Città Metropolitana di Bologna — si è scelto insieme all'Amministrazione comunale di individuare un **team di lavoro specializzato nella co-progettazione dello spazio pubblico e nella progettazione di spazi pubblici a prova di clima**. Ciò ha consentito di ideare e gestire sia le attività educative e partecipative previste dal progetto europeo, sperimentando **strumenti e giochi di ruolo sul clima** (SOS4cities di Arpa Emilia-Romagna), sia di arrivare a mettere a punto un vero e proprio **Piano di azione costruito coi cittadini**, coerente con le politiche pubbliche locali del Comune di Imola e basato su criteri di evidenza scientifica.

Il Comune di Imola, in tal senso, negli ultimi anni ha realizzato una rete di piste ciclopedonali molto capillare e capace di mettere in relazione tutti i quartieri, tra loro e con il centro storico e, in un'ottica di visione futura dell'intera città, ha scelto di mettere a sistema percorsi ciclopedonali e aree verdi (siano esse parchi urbani, giardini, filari di alberi, aree di riforestazione o di risulta del sistema viario) per definire una **infrastruttura verde urbana** capace di rispondere al cambiamento climatico.

Il Piano d'Azione implementa le soluzioni della città sulla infrastruttura verde urbana di Imola e individua interventi e azioni prioritarie, introducendo lungo i percorsi punti d'acqua, zone di ombra e fresco e sedute con cui migliorare gli spazi pubblici urbani e potenziare la capacità di adattamento della città nelle ondate di calore estremo. Attraverso l'implementazione di soluzioni basate sulla natura — co-progettate con i cittadini — il Piano d'Azione mira a migliorare la qualità della vita della città colpita dalle ondate di calore.

Le attività di partecipazione pubblica e coinvolgimento della comunità sono state organizzate attraverso passeggiate esplorative di citizens science mirate alla raccolta dati sugli spazi pubblici, sia attraverso laboratori intensivi di coprogettazione e giochi di ruolo, e - infine - con un evento pubblico di restituzione finale alla presenza del sindaco con gli impegni delle parti.

Committente

Città metropolitana di Bologna

Ufficio progetti europei

Marino Cavallo

Alice Menegatti

Valentina Sieli

Comune di Imola

Elisa Spada, vicesindaca e assessora

all'ambiente e alla rigenerazione urbana

Catia Nanni, centro di educazione alla sostenibilità

Partecipazione

arch. Elena Farnè

urb. Giovanna Antoniaci - Villaggio Globale coop.

Progettazione

arch. Elena Farnè

ing. Francesco Pinosa

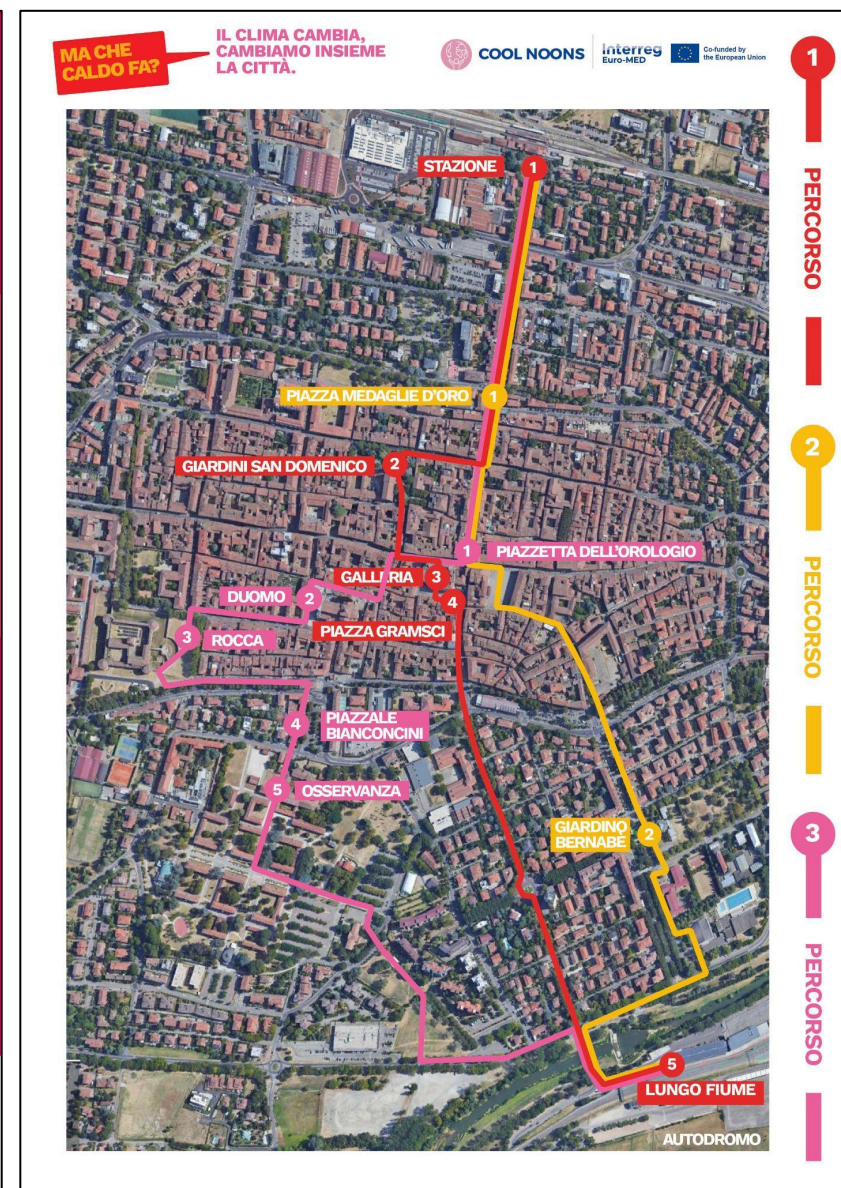
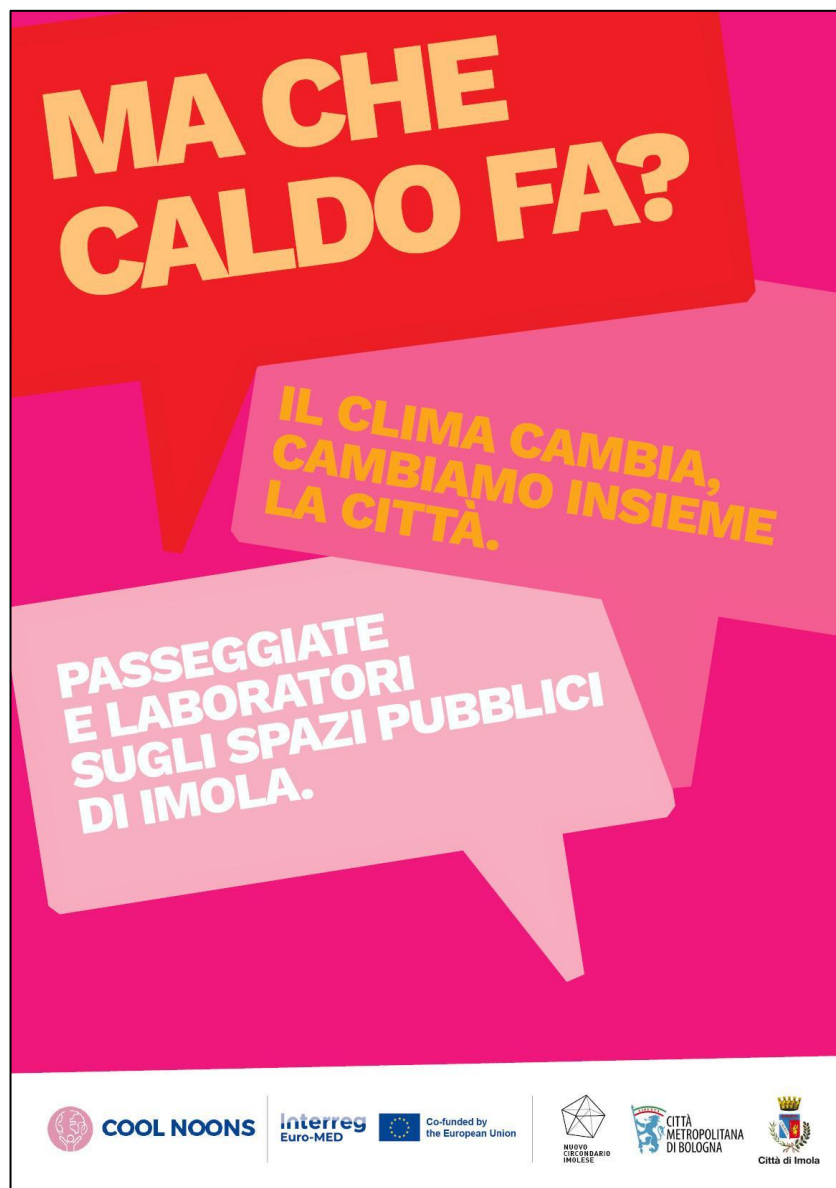
Comunicazione

Michele Astolfi

Emilia Strada

Caso studio





Le passeggiate esplorative per mappare la città con cittadine e cittadini



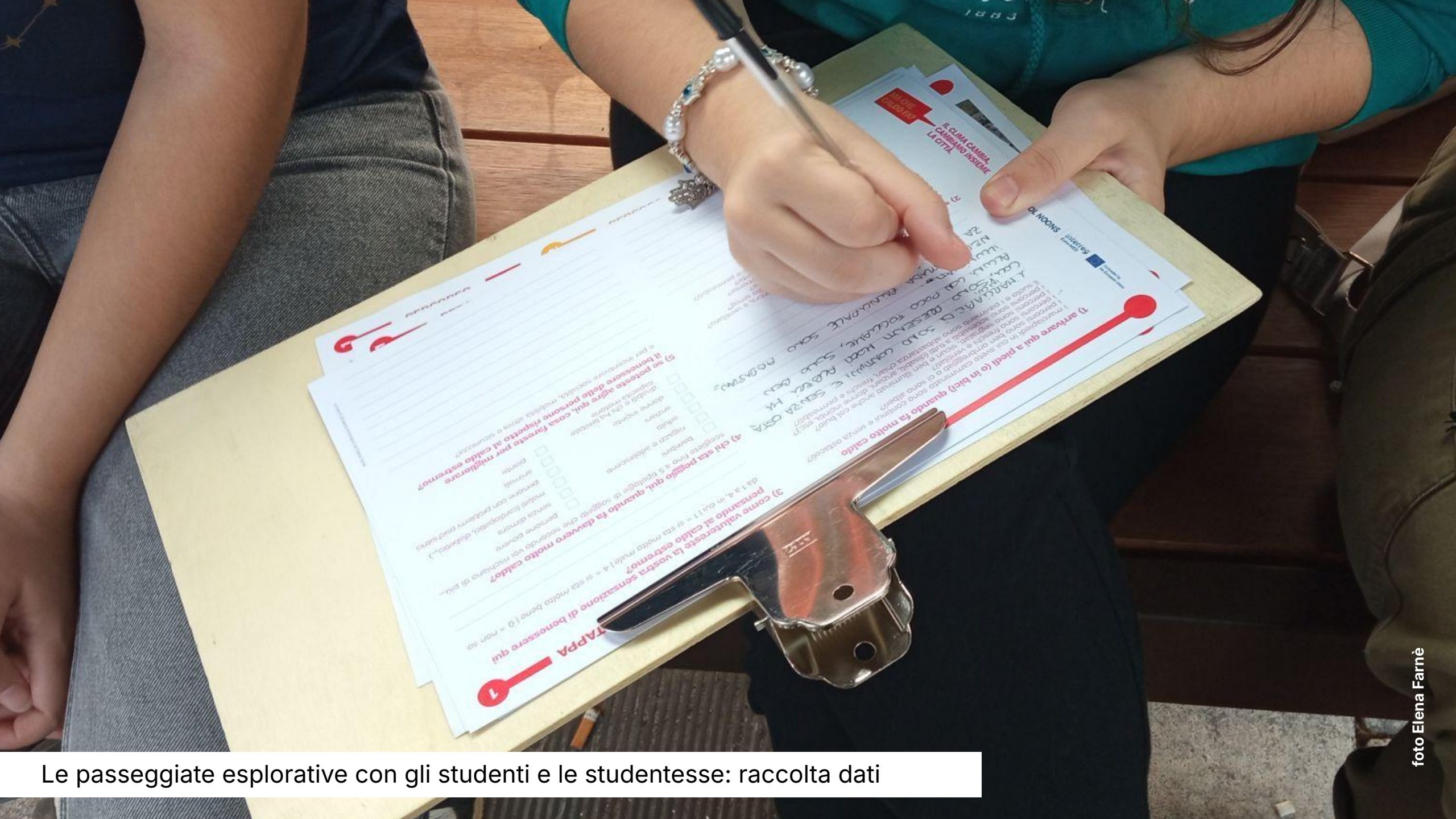
Le passeggiate esplorative con gli studenti e le studentesse



Le passeggiate esplorative con gli studenti e le studentesse



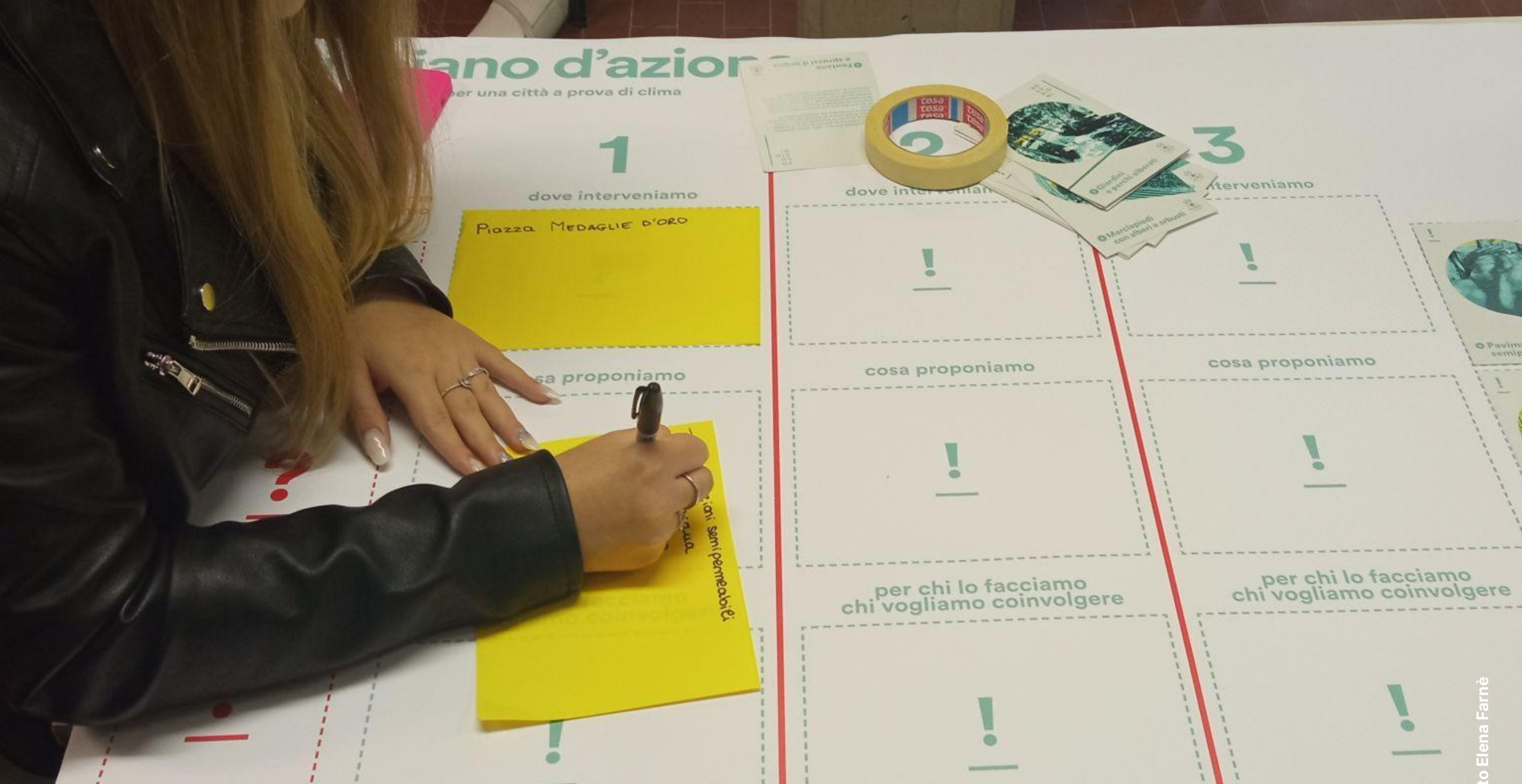
Le passeggiate esplorative con gli studenti e le studentesse



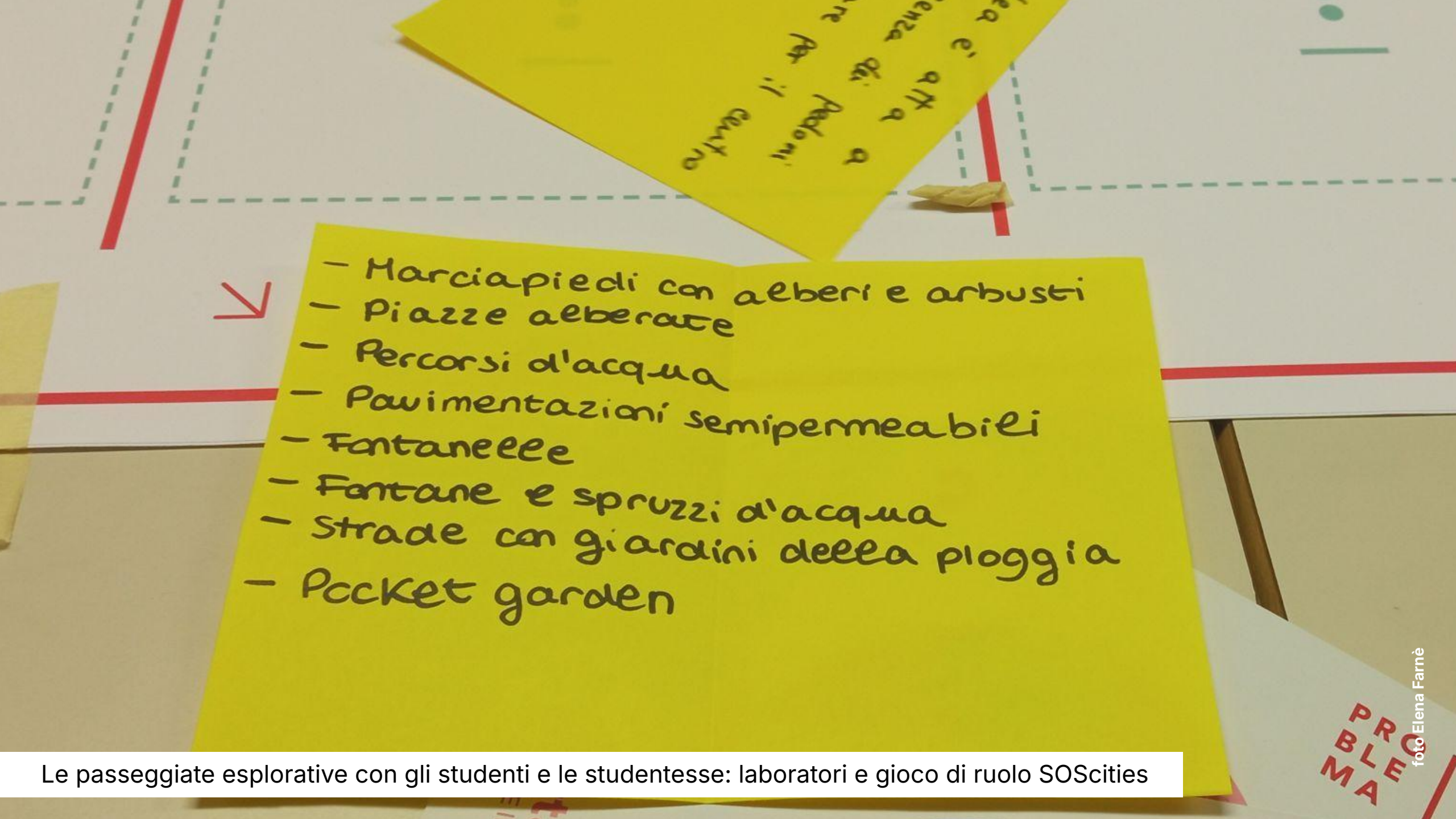
Le passeggiate esplorative con gli studenti e le studentesse: raccolta dati



Le passeggiate esplorative con gli studenti e le studentesse: raccolta dati



Le passeggiate esplorative con gli studenti e le studentesse: laboratori e gioco di ruolo SOScities

- 
-
- Marciapiedi con alberi e arbusti
 - Piazze alberate
 - Percorsi d'acqua
 - Pavimentazioni semipermeabili
 - Fontaneeee
 - Fontane e spruzzi d'acqua
 - Strade con giardini della pioggia
 - Pocket garden

Le passeggiate esplorative con gli studenti e le studentesse: laboratori e gioco di ruolo SOScities



Le passeggiate esplorative con gli studenti e le studentesse: laboratori e gioco di ruolo SOScities

foto Elena Farne



Le passeggiate esplorative con i cittadini: laboratori e gioco di ruolo SOScities



le città-problema
che affrontiamo



1

dove interveniamo

PIAZZA CADUTI LIBERTÀ
(Pianetta Orologio)

dove

PRATO DEL

cosa proponiamo

- Aumentare le sedute
- Depauperare
- Aumentare le alberature piantate per terra in spazi adeguati
- Inserire una fontana anche ornamentale (bellezze)

co

- CONTINUARE PERCO
- AUMENTARE
- INSERIRE
- METTERE STANE
- AUMENTARE
- NAT

per chi lo facciamo
chi vogliamo coinvolgere

foto Elena Farnè

Le passeggiate esplorative con i cittadini: laboratori e gioco di ruolo SOScities



Le passeggiate esplorative con i cittadini: laboratori e gioco di ruolo SOScities

**MA CHE
CALDO FA?**

**IL CLIMA CAMBIA,
CAMBIAMO INSIEME
LA CITTÀ.**

**PIANO D'AZIONE
PER SPAZI PUBBLICI
A PROVA DI CALDO
ESTREMO A IMOLA.**



COOL NOONS

Interreg
Euro-NEO



Co-funded by
the European Union



**CITTA' VERDE
PUBBLICA**





PIAZZALE DELLA STAZIONE DEI TRENI

GRUPPI

1

2

TAPPA

1

Com'è arrivare qui a piedi (o in bicicletta) quando fa davvero molto caldo? E stare qui?

Il percorso per arrivare in stazione è piacevole, il viale è ombreggiato e sono stati fatti interventi di permeabilità del suolo con aiuole per la pioggia a lato. Il percorso è illuminato al buio e separato dal traffico veicolare. Il piazzale davanti alla stazione è in gran parte ombreggiato da alberi ad alto fusto. Questo luogo non è protetto dalle auto e dal loro smog, c'è molto traffico e inquinamento acustico. Le panchine sono presenti, ma in numero limitato. L'asfalto stradale è nero, mentre le zone pedonali hanno una pavimentazione chiara. Non ci sono fontane per bere e rinfrescarsi.

Come valutiamo la nostra sensazione di benessere qui, pensando al caldo estremo?

da 1 a 4, in cui | 1 = si sta molto male | 4 = si sta molto bene | 0 = non so

2 = si sta male

Chi sta peggio qui, quando fa davvero molto caldo?

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> bambini | <input checked="" type="checkbox"/> persone povere |
| <input type="checkbox"/> ragazzi e adolescenti | <input type="checkbox"/> senza dimora |
| <input type="checkbox"/> adulti | <input type="checkbox"/> malati (cardiopatici, diabetici,...) |
| <input checked="" type="checkbox"/> anziani | <input checked="" type="checkbox"/> persone con problemi psichiatrici |
| <input checked="" type="checkbox"/> donne incinte | <input checked="" type="checkbox"/> animali |
| <input checked="" type="checkbox"/> disabili e chi ha limitate capacità motorie | <input type="checkbox"/> piante |

Cosa faremmo se potessimo agire qui, per migliorare il benessere delle persone rispetto al caldo estremo e incentivare socialità, mobilità attiva e sicurezza?

- mettere delle fontane per bere acqua fresca
- creare delle zone ombreggiate e coperte, sia in caso di sole, sia per la pioggia, utili a chi attende
- aumentare le sedute
- installare cestini



Per chi vogliamo intervenire?

- uomini e donne
- famiglie con bambini
- anziani
- malati
- animali
- piante

Chi dobbiamo coinvolgere?

- il Comune di Imola
- i cittadini

5. Fresh Torino.

La mappa delle aree di freschezza [Torino]

[punti chiave]

Come proteggersi dal caldo estremo.

Le mappe delle oasi di freschezza e dei rifugi climatici.

FRESH Torino

La mappa delle aree fresche di Torino

The map of cool spots in Torino

A cura di Urban Lab per la Città di Torino

Il 33% della superficie comunale è costituita da aree verdi pubbliche e private con un indice di verde pari a 52,56 m² per abitante.
Il 23% di queste aree verdi sono ricreative, liberamente accessibili e fruibili dai cittadini per il passaggio, le attività sportive libere, il gioco e il relax.
Oggi il 93% della popolazione può raggiungere a piedi da casa, in un raggio di 300 metri, un'area verde ricreativa.

33% of the municipal surface consists of public and private green areas with a green index of 52.56 sqm per inhabitant.
23% of the city's green areas are recreational, freely accessible and usable by citizens for walking, playing, sport activities and leisure.
Today, 93% of the population can walk from home, within a radius of 300 meters, to a green recreational area.

■ Aree verdi prevalentemente boschive
Mostly wooded green areas

■ Aree verdi e boschive
Green and wooded areas

■ Aree verdi
Green areas

— Principali viali alberati
Main tree-lined boulevards

■ Fiumi e laghi
Rivers and lakes

■ Fontanelle e Toret
Water fountains and 'Toret' (traditional Torino's water fountains)

● Punti acqua SMAT
Free water dispensers

● Piscine e Circoli canottieri*
Swimming pools and rowing clubs*

● Musei, biblioteche e cinema*
Museums, libraries and cinemas*

*si consiglia di verificare gli orari di apertura in agosto/ Please check the opening hours in August

0 200 400
100 500

Fonti/Sources: Torino Atlas, Città di Torino,
Open Street Map, Geoportale del Comune di Torino
© Urban Lab



■ Aree verdi prevalentemente boschive
Mostly wooded green areas

■ Aree verdi e boschive
Green and wooded areas

■ Aree verdi
Green areas

— Principali viali alberati
Main tree-lined boulevards

■ Fiumi e laghi
Rivers and lakes

■ Fontanelle e Toret
Water fountains and 'Toret' (Traditional Torino's water fountains)

● Punti acqua SMAT
Free water dispensers

● Piscine e Circoli canottieri*
Swimming pools and rowing clubs*

● Musei, biblioteche e cinema*
Museums, libraries and cinemas*

*si consiglia di verificare gli orari di apertura in agosto/ Please check the opening hours in August

Torino
Urban
Lab

Urban Lab è un'associazione autonoma nata per raccontare la città. È un luogo di ricerca, mappatura e dibattito per conoscere meglio Torino e la sua area metropolitana.

Urban Lab is an independent association established to storytell urban change. It's a space for research, mapping, debating and learning more about the city of Torino and its metropolitan area.

www.urbancenter.to.it

Fresh Torino, la mappa delle aree di freschezza.

grazie
elenafarne@yahoo.it

credits

Dove specificato, i contenuti di questa presentazione (testi, foto, illustrazioni, schemi, etc.) sono delle autrici e degli autori indicati. Dove non specificato, sono contenuti originali.

Se ti servono i materiali di questa presentazione (testi, foto, illustrazioni, schemi, etc.), puoi usarli purché citi correttamente la fonte e gli autori indicati. **Vuoi avere altre informazioni? Scrivimi.**

